



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
SETTORE 01 - INFRASTRUTTURE DIGITALI E SICUREZZA**

Assunto il 24/11/2022

Numero Registro Dipartimento 275

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15053 DEL 24/11/2022

Oggetto: PO FESR FSE 14 20 AZIONE 2.2.1 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO POSTAZIONI DI LAVORO SICUREZZA, PRIVACY E PRODUTTIVITÀ FASE 2 GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE PDL E FASE 4 PRODUTTIVITA', CONDIVISIONE E COLLABORAZIONE ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO CONSIP S.P.A. SPC CLOUD LOTTO 1. CIG DERIVATO 7694642B71 CUP J66G18000160007. LIQUIDAZIONE ULTIMO CANONE 5 BIM 2021 E FATTURA CHIUSURA CONTRATTO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 9916 del 13.09.2018 la Regione Calabria ha aderito, per la realizzazione del progetto postazioni di lavoro, sicurezza, privacy e produttività Fase 2 Gestione e Manutenzione delle PDL e Fase 4 Produttività, condivisione e Collaborazione, al Contratto Quadro Consip SPC Cloud Lotto 1, CUP J66G18000160007, CIG DERIVATO 7694642B71, procedendo all'impegno ed accertamento delle somme necessarie, per un importo complessivo di € 3.874.980,45 (IVA inclusa) a valere sul capitolo di spesa U9140501703;
- con suddetto decreto n. 9916 del 13.09.2018 si è provveduto:
- a nominare l'ing. Gianfranco Straface, quale RUP della procedura, in possesso della
- competenza richiesta;
- a nominare l'ing. Riccardo Riccardi, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in
- possesso della competenza richiesta;
- è stato firmato digitalmente con l'RTI "Tim S.p.a. (mandataria)CF 00488410010 - Enterprise Services ItaliaS.r.l. – Postecom S.p.a.– Poste Italiane S.p.a.– Postel s.p.a.", il contratto 1802205340793004 repertoriato al n. 2703 del 25.09.2018;
- con decreto n. 13697 del 22.11.2018 è stato approvato l'addendum al suddetto contratto esecutivo;
- a far data dal 01.03.2020 l'ing. Gianfranco Straface è stato trasferito ad altra Amministrazione;
- con Decreto n. 7926 del 29.07.2020, è stata nominata, in qualità di RUP della procedura, la dott. ssa Paola Zuccaro in possesso delle competenze richieste;

CONSIDERATO CHE

- in data 05.10.2022 è stata emessa sul sistema informatico SDI la fattura n. 6820221014000102 del 04.10.2022 acquisita agli atti con Prot. n. 442204 del 07.10.2022 dell'importo di € 10.988,71 oltre iva così per complessivi € 13.406,23 IVA inclusa relativa al pagamento dell'ultimo canone 5 Bim 2021 (giugno – 20 luglio 2021);
- con nota prot. n. 450012 del 12.10.2022 il DEC e il RUP hanno autorizzato il RTI all'emissione della fattura per chiusura contratto per un importo complessivo di € 14.567,38 IVA esclusa e nello specifico:
- -conguaglio quota e-learning per un totale di € 304,49 (oltre IVA);
- -ritenuta complessiva dello 0,5% applicata alle fatture precedenti ai sensi dell'accordo quadro Consip pari a €13.412,93 (ritenuta relativa alle fatture di cloud enabling) e pari a € 849,96 (ritenuta relativa alle fatture sui canoni) per un totale di € 14.262,89 (oltre IVA)
- in data 03.11.2022 è stata emessa sul sistema informatico SDI la fattura n. 6820221124000063 del 02.11.2022 acquisita agli atti con Prot. n. 496490 del 10.11.2022 dell'importo di € 14.567,38 oltre iva così per complessivi € 17.772,20, IVA inclusa;
- con pec del 15.11.2022 acquisita agli atti dell'ufficio con prot.n.509660 del 17.11.2022, il RTI, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione, ha specificato che la fattura è relativa al progetto PDL fase 2-4 e non "PDL1" come erroneamente riportato nell'oggetto della fattura stessa;
- le due fatture erano state sospese dalla data di emissione per verifica di adempimenti normativi;

CONSIDERATO altresì che:

- con decreto n. 13065 del 16/12/2021 sono stati liquidati i canoni 1 bim 2020 - 4 bim 2021, ma sulla fattura n.4222421800000211 erroneamente è stata pagata al RTI anche l'importo relativo all'IVA pari ad € 2.806,41;
- con nota prot. n. 35456 del 26.01.2022 il Rup ha richiesto la restituzione dell'Iva pagata sulla fattura n. 4222421800000211, attraverso il portale Mypay Calabria;
- con successiva pec del 21.02.2022 la società Tim (mandataria del RTI) ha comunicato che la richiesta di rimborso non può essere accolta e che tale somma sarà compensata (ai sensi ex artt. 1241 e 1242 c.c.) su fatture non saldate e di prossima emissione;
- con mail del 15.09.2022, e successiva pec del 22.11.2022 è stato specificato che nell'ultimo pagamento verrà recuperata la quota IVA versata per errore a TIM (2.806,41), pertanto verrà pagato un imponibile al netto di questo importo e sarà versata in più all'erario. La quota parte dell'imponibile che Tim non riceverà sulla fattura 6820221124000063 del 02.11.2022 la compenserà con l'eccedenza avuta sul pagamento della fattura n.4222421800000211.

RITENUTO CHE

- in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento, in favore di TIM S.p.A. per un importo totale di € 31.178,43(IVA inclusa) relativamente:

-5 bim 2021 per un importo pari a € 13.406,23(IVA inclusa);

-fattura per chiusura per un importo pari a €17.772,20(IVA inclusa);

VISTI

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo alla Società Tim S.p.A..prot. INAIL_34736726 del 23/09/2022 (scad. 21/01/2023),
- la comunicazione di liberatoria in merito la non inadempienza del beneficiario TIM S.p.A., ai sensi dell'articolo 48bis del DPR n. 602/1973, trasmesse dall'Agenzia delle Entrate I.U.R. 202200003990422del 23.11.2022, agli atti dell'ufficio;
- le fatture:
- -n.6820221014000102 acquisita agli atti con Prot. SIAR n. 442204 del 07.10.2022;
- - n.6820221124000063 acquisita agli atti con Prot. SIAR n. 496490 del 10.11.2022;
- gli impegni n. 2585/2021 (riacc.302/2020) e 2587/2021(riacc.304/2020) assunti sul capitolo di bilancio regionale U9140501703 che presenta adeguata disponibilità;
- le checklist nn. 372276 -372279 -372280 del 23/11/2022 di liquidazione generate telematicamente sul Sistema SIURP con esito positivo, agli atti dell'ufficio;
- le distinte di liquidazione nn. 12427/2022,12428/2022 e 12439/2022 generate telematicamente dal sistema contabile e allegate al presente atto;

Dato Atto che:

- il progetto si è concluso con una economia pari ad €304.843,01, dellaquale€196.278,79 già registrate in bilancio in fase di riaccertamento dei residui;
- occorre procedere alle registrazionedelle restanti economie e precisamente per € 54.775,52 sull'impegno n.2585/2021 e € 53.788,70 sull'impegno n.2587/2021 perlequalisi procederà in fase di riaccertamento dei residui;

VISTI :

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) n.240/2014 della Commissione del 7. 01.2014, recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018
- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera n.8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la DGR n. 303 dell'11.8.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.8.2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24/02/2016 di presa d'atto del Programma Operativo Regionale POR FESR/FSE 2014-2020.

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 28.06.2018 avente ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Revisione del Programma” e la DGR 118/2019 avente ad oggetto “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Presa d'atto della decisione di esecuzione della commissione europea c(2019) 1752 final del 28.02.2019 che modifica la decisione di esecuzione c(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo POR CALABRIA FESR FSE per il sostegno del fondo europeo nell'ambito dell'obiettivo investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Calabria in Italia”;
- la Decisione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020 di presa d'atto della “Proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" Modifiche al Reg. (UE) 1030/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227e relativa DGR di presa d'atto n. 474 del 15.12.2020;
- il DPR n.22 del 5/02/2018 regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.73 del 2 marzo 2016 avente ad oggetto “Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020. Approvazione Piano finanziario”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 15 aprile 2016 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art.51, c.2 lett.a) del D.Lgs. n.118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014/2020”;
- la D.G.R. del 9/04/2020 n. 33 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20/02/2020. Approvazione piano finanziario”;
- la DGR n. 495 del 31.10.2017 di rimodulazione del piano finanziario dell'Asse 2 del (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 14.06.2018 di modifica del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 2 “Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale” (OT2 FESR);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 156 del 23.06.2020 avente ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 509 del 10.11.2017, da ultimo rettificata con D.G.R.n.346 del 03.08.2022,di approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del programma operativo regionale FESR-FSE2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n.c (2015)7227del20.10.2015;
- la DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013, modificato con Delibera n. 340 del 26/07/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;
- il DDG n. 10023 del 2/10/2020 POR FESR FSE 2014/2020. Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo manuale dei controllori di I livello (Procedure di verifica dell'Autorità di gestione) approvazione Modifiche e ss.mm.ii.;

- il DDS n.2728 del 15/03/2022 di approvazione “POR CALABRIA FESR FSE2014 2020.Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Approvazione dell’aggiornamento del manuale per la selezione delle operazioni;
- la DGR 480 del 22/12/2020 avente ad oggetto “Variazione compensativa di bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di finanziario gestionale 2020/2022. Imputazione agli esercizi finanziari successivi di risorse di natura vincolata”;
- la circolare prot. n.61092 del 10/02/2021 avente ad oggetto “POR Calabria FESRFSE 2014/2020. Indicazioni operative integrative della nota prot. n. 419044 del 18/12/2020 inerente alla modifica del tasso di cofinanziamento ai sensi del regolamento (UE) 2020/558”.
- la nota n.216227 del 6 maggio 2022 con cui il Dirigente generale del Dipartimento Transizione digitale ed attività strategiche ha chiesto la riallocazione dell’avanzo di amministrazione delle somme relative all’Asse 2 del POR FESR FSE 2014/2020 e con comunicazione PEC prot.n. 223853 del 11 maggio 2022 il settore “Coordinamento FESR” ha confermato la suddetta richiesta;
- la DGR n.221 del 30/5/2022 - avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2022 - 2024 - annualità 2022 - per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (NOTE NN. 216227/2022, 223853/2022 E 234119/2022).
- le DGR n. 113 del 21/3/2022 e n. 238 del 07/06/2022 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024 relative a risorse POR FESR FSE 2014/2020
- **VISTI, altresì,**
- l’art. 97 Costituzione Italiana;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale n. 34/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la vigente Deliberazione della Giunta regionale sull’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale
- la D.G.R. n.184 del 12.6.2015 avente ad oggetto “Attuazione Deliberazione n.19 del 05.02.2015”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015, così come modificata dalla DGR n.51/2016 di riorganizzazione della nuova struttura organizzativa regionale;
- la D.G.R. n. 453 del 29 settembre 2017;
- la D.G.R. n. 532 del 10.11.2017 di approvazione delle “Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020”;
- la D.G.R. n. 413 del 01.09.2022 di approvazione delle “Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2022-2025”;
- la D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 3328 del 18 marzo 2019 avente ad oggetto “Dipartimento Presidenza - Adempimenti di cui alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019”;
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 “DGR n. 63 del 15/02/2019 Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

- le D.G.R. n. 512-513 del 31/10/2019;
- la D.G.R. n. 91 del 15/05/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 271 del 28/09/2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021;
- il D.D.G. n. 12077 del 26.11.2021 recante “Dipartimento Presidenza Definizione Organizzazione degli Uffici Regolamento Regionale 7 Novembre 2021, N. 9”;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione regolamento regionale di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento Regionale 07 novembre 2021, n.9”, con la quale viene talaltro deliberato che restano efficaci i provvedimenti di conferimento degli incarichi di dirigente generale;
- il D.D.G. n. 4730 del 02/05/2022 in cui viene conferito incarico di reggenza del Settore 1 “Infrastrutture Digitali e Sicurezza” del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche all’ing. Alfredo Pellicano;
- il D.D.G. 4844 del 04/05/2022 e successiva rettifica n.4906 del 05/05/2022 con il quale, in attuazione alla D.G.R. n. 159 del 20/04/2022, è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento “Transizione digitale ed attività strategiche”;
- il D.D.G. n. 4843 del 04/05/2022 in cui viene conferito incarico ad interim del Settore 3 “Integrazioni e sviluppo sistemi informatici regionale” del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche all’ing. Alfredo Pellicano;
- la DGR 531 del 31/10/2022 con la quale il dott. Tommaso Calabrò è stato individuato come Dirigente generale del Dipartimento “Transizione Digitale ed Attività Strategiche”;
- il D.P.G.R. 107 del 3/11/2022 di Conferimento al dott. Tommaso Calabrò dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Transizione Digitale ed Attività Strategiche” della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 8989 del 29/07/2022 col quale viene nominato Responsabile dell’Azione 2.2.1 il dott. Pascasio Maticera;
- la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. 600 del 28/12/2021 Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 39, c.10. D.Lgs. 23.06.2011, n.118);
- la L.R. n. n. 36 del 27/12/2021 avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2022-2024”;
- la L.R. n. 37 del 27/12/2021 avente ad oggetto il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto la "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”;
- la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- il D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il D.lgs 118/2011;
- il D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs 126/2014;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii;
- Il DL 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge n. 120 dell’11 settembre 2020, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.33 del 14 settembre 2020;
- Il DL. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021

- il Decreto Legislativo 10.08.2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679" del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'art. 1 comma 629 lett. b) della legge 23 Dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), che stabilisce che per le fatture emesse a far data dal 1° Gennaio 2015, gli enti pubblici debbano versare direttamente all'erario, l'IVA che viene addebitata loro dai fornitori (split-payment);

PRESO ATTO del meccanismo di assolvimento dell'IVA, che impone all'Ente regionale di versare al fornitore l'importo delle fatture al netto di siffatta imposta;

RISCONTRATO che con la nota del 15/11/2019 e del 01/12/2020, acquisita agli atti la Tim S.p.A ha assolto agli obblighi di cui alla legge n.136/2010 e alla L.R. n.4/2011 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comunicando le generalità e il codice fiscale dei delegati ad operare sui conti correnti dedicati;

ATTESTATO

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- a seguito dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

RITENUTO di dover liquidare la somma pari ad € 31.178,43 (IVA inclusa) ,alla società TIM S.p.A.

PRESO ATTO che sulla fattura 6820221124000063 del 02.11.2022 verrà recuperata la quota IVA versata per errore a TIM pari ad €2.806,41, pertanto verrà pagato un imponibile al netto di questo importo (€ 11.760,97) e la suddetta somma (€2.806,41) sarà versata in più all'erario.

ATTESTATO CHE

l'importo complessivo della spesa trova copertura sul capitolo di spesa del bilancio regionale U9140501703, giusta impegni di spesa come da schema sotto riportato:

Fattura	Importo	Capitolo	Quota 78,93%	Impegno 78,93%	quota Distinta di liquidazione	Quota 21,07%	Impegno 21,07%	quota Distinta di liquidazione
n. 6820221014000102	€ 13.406,23	U9140501703	€ 10.581,54	2585/2021 (riacc.302/2020)	12427/2022	€2.824,69	2587/2021 (riacc.304/2020)	12428/2022
n. 6820221124000063	€ 17.772,20		€ 14.027,60		12439/2022	€3.744,60		12439/2022

RITENUTA, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la propria competenza

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI LIQUIDARE**, per la realizzazione del progetto postazioni di lavoro, sicurezza, privacy e produttività Fase 2 Gestione e Manutenzione delle PDL e Fase 4 Produttività, condivisione e Collaborazione, adesione al Contratto Quadro Consip SPC Cloud Lotto 1, CUP J66G18000160007, CIG DERIVATO 7694642B71, alla società alla Società TIM SpA (mandataria) della RTI costituita con la Enterprise Service Italia – Poste Italiane – Postecom-Postel”, mediante versamento sul c/c unico dedicato dalla stessa indicato, tenendo conto della normativa vigente in materia di scissione dei pagamenti (split payment), la somma complessiva pari a € 31.178,43 (IVA inclusa) giusta fatture:
 - n.6820221014000102 del 04.10.2022 acquisita agli atti con prot. n. 442204 del 07.10.2022 dell'importo di € 13.406,23 IVA inclusa relativa al pagamento dell'ultimo canone 5 Bim 2021 (giugno – 20 luglio 2021)
 - n. 6820221124000063 del 02.11.2022 acquisita agli atti con prot. n. 496490 del 10.11.2022 dell'importo di € 17.772,20 IVA inclusa;
- **Di STABILIRE che** sulla fattura 6820221124000063 del 02.11.2022 verrà recuperata la quota IVA versata per errore a TIM pari ad €2.806,41, pertanto verrà pagato un imponibile al netto di questo importo (€ 11.760,97) e la suddetta somma (€2.806,41) sarà versata in più all'erario;
- **DI STABILIRE** che la complessiva spesa di € 31.178,43 (IVA inclusa) grava sugli impegni n.2585/2021 (riacc.302/2020) per €24.609,14 e n.2587/2021 (riacc.304/2020) per € 6569,29 assunti sul capitolo di bilancio regionale U9140501703 che presenta adeguata disponibilità;
- **DI STABILIRE** che la restante somma residua sugli impegni è da considerarsi economia di progetto e precisamente € 54.775,52 sull'impegno n.2585/2021 e € 53.788,70 sull'impegno n.2587/2021 e che tale economia verrà registrata in fase di riaccertamento dei residui;
- **DI AUTORIZZARE** la “Ragioneria Generale” ad emettere i relativi mandato di pagamento sui conto corrente unico dedicato dei beneficiari;
- **DINOTIFICARE** il presente provvedimento alla società Tim S.p.a. € 31.178,43;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;
- **Di PROVVEDERE** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **DI PRECISARE** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Sottoscritta dal Responsabile d'Azione

Pascasio Matacera

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Paola Zuccaro

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ALFREDO PELLICANO' '

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabro' '

(con firma digitale)